
Roberta Pirastu (Presidente), Salvatore Scondotto (Vicepresidente), Michela Baccini, Francesco Barone Adesi, Laura Bonvicini, Giulia Cesaroni, Eva Pagano, Roberto Pasetto, Nicolás Zengarini

ASSEMBLEA DEI SOCI – CONVEGNO AIE MANTOVA - 26/10/2017

Presidente: Roberta Pirastu

Segretario: Nicolás Zengarini

OdG

1. Proposta di Statuto AIE O.N.L.U.S. e iscrizione dell'AIE nell'elenco società scientifiche e associazioni tecnico scientifiche delle professioni sanitarie DM 20 agosto 2017
2. Lettera ai soci
3. Epidemiologia & Precariato e AIE Giovani
4. Epidemiologia & Prevenzione
5. Varie ed eventuali

L'assemblea si apre alle ore 18.00

1. Proposta di Statuto AIE O.N.L.U.S. e iscrizione dell'AIE nell'elenco società scientifiche e associazioni tecnico scientifiche delle professioni sanitarie DM 20 agosto 2017

ROBERTA PIRASTU: presenta la proposta di costituzione dell'AIE come ONLUS con la stesura di un nuovo Statuto che segua quanto fissato dal Decreto legislativo sulla disciplina Tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Decreto legislativo 460/97).

Vengono elencati i punti dello Statuto previsti dal Decreto (Denominazione, Sede, Scopo, Durata, Patrimonio, Quota associativa, Esercizio associativo, Associati Amministrazione, Presidente, Assemblee, Durata delle cariche e gratuità, Scioglimento).

Vengono esaminati alcuni articoli del Decreto di particolare rilevanza per i soci e viene presentata la stesura nella proposta di Statuto dell'AIE ONLUS.

DM 460/97 ART. 1.

Sono organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) le associazioni..... i cui statuti o atti costitutivi, redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, prevedono espressamente lo svolgimento di attività in uno o più dei seguenti settori: assistenza sociale e sociosanitario; assistenza sanitaria; beneficenza; istruzione; formazione; sport dilettantistico; tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico; tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente; promozione della cultura e dell'arte; tutela dei diritti civili; ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

STATUTO AIE ART. 3. – SCOPO

L'Associazione non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, di istruzione, di formazione e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, con espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate, ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse.

Si propone in particolare di:

- a) facilitare la comunicazione ed il collegamento tra quanti sono impegnati nella ricerca epidemiologica;
 - b) contribuire allo sviluppo delle conoscenze epidemiologiche ed alla loro applicazione e diffusione;
 - c) stabilire e mantenere rapporti con istituzioni italiane e straniere interessate ai problemi epidemiologici;
 - d) promuovere lo sviluppo dell'epidemiologia nell'ambito dei servizi del Sistema Sanitario Nazionale; istituti di ricerca, università e altre istituzioni;
-

e) promuovere la circolazione di informazioni attinenti la disciplina epidemiologica tramite diversi mezzi di informazione, compresi riviste e social media.

DM 460/97 ART. 11

Anagrafe delle ONLUS. È istituita presso il ministero delle Finanze l'anagrafe unica delle ONLUS

Agevolazioni fiscali

- non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali per il perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale
- completa decommercializzazione delle attività istituzionali delle onlus, con la conseguente esclusione dalla tassazione dei proventi ricavati tramite lo svolgimento di tali attività.
- unico vincolo è la redazione del bilancio annuale, che comunque resta depositato nella sede della onlus (oltre ad una corretta gestione dell'ente)

Altre agevolazioni e esenzioni:

- esenzione Iva per le prestazioni ospedaliere, di cura, educative e di formazione e prestazioni socio sanitarie in generale;
- esenzione dell'imposta di bollo e dell'obbligo di emettere scontrino fiscale (solo per le attività istituzionali di utilità sociale);
- esenzione delle tasse di concessione governativa;
- esenzione dell'imposta di successione e donazione;
- esenzioni in materia di tributi locali;
- agevolazioni in materia di imposte di registro;
- esenzione dell'imposta sugli spettacoli e intrattenimenti;
- agevolazioni per l'organizzazione di lotterie, tombole, pesche e banchi di beneficenza.
- le ONLUS possono beneficiare dei contributi derivanti dall'iscrizione alle liste del 5x1000.
- iscrizione telematica dell'ente, entro un termine annualmente stabilito, nelle liste tenute presso l'Agenzia delle Entrate che inserisce la onlus in un elenco pubblico di enti che hanno fatto domanda d'iscrizione.
- successivamente, entro un termine stabilito, la onlus dovrà inviare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la presenza dei requisiti per accedere al 5X1000.
- le onlus ammesse al beneficio hanno l'obbligo di redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme, un apposito rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione degli importi incassati, anche attraverso una relazione illustrativa che specifichi gli interventi posti in essere, con l'indicazione dei relativi costi.

STATUTO AIE ART. 7. – ESERCIZI ASSOCIATIVI E RENDICONTO FINANZIARIO

Ogni esercizio associativo ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Al termine di ciascun esercizio, il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di redigere il rendiconto finanziario annuale che deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e precisamente entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno.

Vengono presentate scopo e funzioni di Statuto e Regolamento di una associazione (ONLUS e diversa da ONLUS)

- L'atto costitutivo e lo statuto sono i principali atti che regolano l'organizzazione e la gestione di un'associazione, e che ne descrivono gli scopi e le finalità

- Lo Statuto non può prevedere tutta la disciplina necessaria per gestire l'ente associativo in occasione di determinate situazioni o casi controversi.
- Lo Statuto è accompagnato da un Regolamento
- Il Regolamento viene preparato dal Consiglio Direttivo, approvato dall'Assemblea dei Soci e può essere modificato solo con il voto favorevole di quest'ultima
- Lo scopo principale del regolamento è di puntualizzare quanto previsto dallo statuto. Quindi, ad esempio, tale atto potrebbe dettagliare:
 - le finalità ideali e i principi dell'associazione;
 - i requisiti personali richiesti per l'ammissione di nuovi soci;
 - i casi e il procedimento di espulsione dall'associazione;
 - la procedura di candidatura e di elezione degli organi associativi;
 - i diritti e i doveri degli associati;
 - le modalità di gestione dell'assemblea dei soci;
 - la gestione patrimoniale dell'associazione;
 - l'organizzazione delle attività associative.

ROBERTA PIRASTU specifica all'assemblea che l'attuale è un momento di passaggio e che entro il 30 aprile 2018 verrà convocata l'assemblea dei soci per l'approvazione dello Statuto e del bilancio.

Si ricorda che avranno diritto di voto coloro che alla data dell'assemblea avranno rinnovato l'associazione all'AIE che consiste nel pagamento di 50,00 € per i soci ordinari e 20,00 € per la categoria speciali di soci (soci con contratto atipico o precario, senza restrizione di età, studenti inseriti in un percorso formativo universitario, inclusi specializzandi e dottorandi, nuovi iscritti ai quali la quota si applica a 2017 e 2018).

La Segreteria AIE valuterà l'ipotesi di organizzare un "mini convegno" in occasione dell'Assemblea.

CARLA ANCONA: "quindi tutti dobbiamo associarci a inizio anno e non aspettare ottobre"? **SI'**

URSULA KIRCHMAYER: "invertiamo l'AIE di primavera e l'AIE di autunno?" **IPOTESI DA VALUTARE**

GIUSEPPE COSTA: "ricordo che è valida anche un'assemblea in seconda convocazione" **SI'**

ENNIO CADUM: "iscrizione libera da inizio gennaio 2018?" **SI'**

ROBERTO PASETTO: "non si decade automaticamente a gennaio 2018 ma non si ha il diritto di voto"

PAOLO RICCI: "in altre associazioni il decadimento non è legato al non pagamento di una quota: nel nuovo statuto è meglio non ancorare il decadimento all'ultima quota" **IL DECRETO DELLE ONLUS NON AMMETTE QUESTA IPOTESI**

FRANCESCO BARONE ADESI: "non si decade, rimani per tutto il 2018. Ma non sei in regola. Per votare devi metterti in regola" **SI'**

RODOLFO SARACCI: "vincolo fiscale unica condizione, sono necessari i revisori dei conti?"

ROBERTA PIRASTU: "non sono necessari i revisori dei conti, è necessario il rendiconto finanziario anche in forma di bilancio"

URSULA KIRCHMAYER: "è opportuno associare l'assemblea al convegno più importante anche per un problema di partecipazione"

MICHELA BACCINI: "sono d'accordo ma questa volta non ci sono i tempi"

GABRIELLA DARDANONI: "assemblea sempre ad aprile?"

ROBERTO PASETTO: "si possono fare anche due assemblee"

ROBERTA PIRASTU: "a tutti i soci viene data la possibilità di leggere e visionare i materiali?"

FABRIZIO FAGGIANO: "AIE in questo modo si adegua ai requisiti legge Gelli?"

SALVO SCODOTTO: "spiega il Decreto per adeguamento legge Gelli, accreditamento per emanare linee guida e ricorda che i requisiti per l'iscrizione saranno integrati nello statuto AIE ONLUS, alcuni sono facili, altri più complessi; è questo, ad esempio, il caso del requisito della dichiarazione di autonomia e indipendenza, elezione a scrutinio segreto."

ENNIO CADUM: "nello Statuto deve essere integrato il punto d dell'art. 3 dello Statuto AIE ONLUS"

2. Lettera ai soci

ROBERTA PIRASTU: quest'anno il Convegno dell'AIE è ospitato dall'ATS Val Padana. L'ospitalità è stata possibile perché oltre l'ATS e al Comune ci sono stati altri contributi forniti all'ATS dalla Camera di Commercio, Consorzio del pomodoro Casalasco, TEA, Associazione Allevatori Mantovani. In questo quadro il Convegno non ha sostenuto spese per l'affitto degli spazi convegnistici e il catering (Coffee break e pranzo). Quanto sopra descritto è stato il punto di arrivo di un dibattito molto vivace nell'ambito della Segreteria che ha deciso di inviare ai soci, prima di una lettera da discutere nell'assemblea odierna che porti alla stesura, da parte di un ristretto gruppo di persone (soci AIE e non solo), di un documento di consenso base del codice etico dell'AIE. Gli scenari ipotizzati nella lettera sono due

AIE accede a contributi privati e/o esterni

in un periodo storico nel quale i finanziamenti pubblici diventano sempre più scarsi (ai limiti dell'inesistente), poter accedere anche a contributi privati e/o esterni per l'organizzazione dei convegni permetterebbe ad AIE di lanciare nuove ed importanti iniziative a favore dello sviluppo e della diffusione dell'Epidemiologia in Italia

AIE non accede a contributi privati e/o esterni

AIE mantiene l'attuale condizione di associazione autonoma ed indipendente, le sue prese di posizione pubbliche mantengono autorevolezza e mostra che sono possibile attività di qualità aderendo ad un principio di sponsorizzazioni zero

Qualunque decisione di AIE sul tema di contributi privati e/o esterni dovrà essere coerente con i suoi valori fondanti di trasparenza, rigore scientifico e indipendenza

La Segreteria concorda sulla necessità che AIE si doti al più presto di un codice etico, in modo da stabilire in modo chiaro quale sarà la sua futura politica nei confronti dei finanziamenti privati e/o esterni.

Preliminarmente al codice etico si propone la stesura di un documento di consenso che risponda ai quesiti elencati di seguito

- Vogliamo che AIE accetti in futuro per l'organizzazione dei propri convegni, in maniera diretta o indiretta, contributi privati e/o esterni ?
- Se sì, quali finanziatori saranno da ritenersi accettabili e come si valuterà caso per caso l'appropriatezza del finanziamento?
- Se sì, la presenza di molteplici e diverse fonti di contributi è ritenuta necessaria?
- Occorre porre un limite al contributo che un singolo finanziatore potrà offrire?
- Secondo quali modalità un finanziatore potrà eventualmente supportare AIE?
- In che maniera AIE informerà i soci sull'entità e la provenienza dei contributi ottenuti

GIUSEPPE COSTA: "è molto corretto che si proceda in questo modo. Tendenzialmente bisogna garantire che si riesca a distinguere le tipologie di contributo e a prendere decisioni. Anche i finanziamenti pubblici non sono da ritenersi automaticamente accettabili.

In generale bisogna saper discernere: accorgersi quando un argomento è troppo controverso e sottoporlo. Se non ci sono particolari conflitti di interessi o i finanziatori sono tanti e con pochi soldi si può procedere tranquilli.

BENEDETTO TERRACINI: se discutiamo di questo: stiamo maturando! Se l'AIE si muove in questa direzione i problemi etici sono altri...Nel codice etico dell'ISEE questo non si nomina! AIE e E&P 15 anni fa: problemi grossi direttore era consulente dell'azienda del Tabacco. AIE a chi da il patrocinio? E' sufficiente avere le dichiarazioni dei conflitti di interessi?

FRANCESCO FORASTIERE: "discussione interessante. Ragionamento di Rodolfo Saracci: teniamo la barra sulle cose importanti e ragioniamo nel quotidiano. Problema: non è un problema di strategia generale: problema che la segreteria deve valutare di volta in volta. Ogni anno qualcuno ospita. C'è una struttura che lavora per il convegno. E' la struttura che riceve il finanziamento. E' indubbio che vada valutato il finanziamento. Al Convegno ISEE 2016 di Roma: politica discussione caso per caso dei possibili finanziatori. Altro esempio all'AIE

di Roma si era offerto come possibile sponsor Asso Liquidi, che però non è stato accettato. Problema che va lasciato alla discussione della segreteria. Non c'è problema di distinzione tra pubblico e privato"

URSULA: "nel caso in cui "non accede" c'è scritta solo la parte positiva. Non sono stati scritti i problemi finanziari. C'è un costo benefico. Se AIE non accede problematiche. Aumenti le quote. Gli enti mandano meno persone...Bisogna pensare all'alternativa"

FRANCESCO BARONE ADESI: "concordo sul fatto che adesso l'assemblea non debba decidere se prendere o meno dei finanziamenti nei prossimi 15 anni ma adesso: regole precise. AIE in questo modo potrebbe avere delle politiche chiare. L'AIE dovrebbe essere parsimoniosa: c'è qualcosa che paghi nel momento in cui prendi finanziamenti. Si può fare ricerca scientifica di qualità senza prendere soldi. AIE non dipende pesantemente da finanziamenti come invece è per altre associazioni. Pago volentieri la quota perché so che non ci sono finanziamenti. Per AIE molto delicati anche enti con ripercussioni ambientali/alimentari. Linee guida internazionali"

MICHELA BACCINI: "dal mio punto di vista è molto importante ci siano delle linee generali da seguire. E' molto difficile trovarsi a decidere su certi aspetti senza avere una guida. Ci vogliono regole da seguire e specifiche analisi sui singoli sponsor. Una sponsorizzazione non problematica in un luogo o in un tempo potrebbe essere problematica in un altro luogo o in un altro tempo. Importante dare una regola e poi istruttorie specifiche"

CARLA ANCONA: "ci sono state sponsorizzazioni nel passato?"

ROBERTA: "Ci sono state ma non ci hanno messo in imbarazzo. Ma siamo qui perché probabilmente siamo particolarmente sensibili. La Segreteria crea il gruppo per la stesura del documento di consenso, anche con esterni all'AIE, per avere una base sull'argomento per il codice etico.

3. AIE & PRECARIATO e AIE giovani

FULVIO RICCERI: ricorda che la presentazione di AIE & Precariato di mercoledì 26 ottobre è stata provocatoria ma non polemica e segnala che erano presenti circa 30 precari e alcuni membri della Segreteria ma erano pochi i dirigenti e propone una piattaforma attiva di dirigenti e precari. La maggior parte dei lavori presentati ha più del 50% di lavoro fatto da precari.

FABRIZIO MINICHILLI interviene come rappresentante dei precari ricercatori CNR

LUCIA FAZZO: chiede un documento ufficiale che esprima che il problema è di tutta l'associazione. Da parte di AIE su questo argomento. Per tutti, non solo CNR.

SALVO SCONDOTTO: esprime l'*endorsement* della segreteria e in un quadro che presenti obiettivi a breve/medio/lungo termine. Nelle singole istituzioni ci saranno percorsi diversi. L'AIE sostiene questo movimento. Forme di mobilitazioni delle strutture e dell'istituzione. Noi siamo a fianco di tutti.

GIUSEPPE COSTA: come dirigente intervengo: sono stato chiamato in causa. E' nel nostro interesse. Enti di ricerca/servizi del SSN: diversi. Noi con la legge Madia siamo in grado di regolare in modo più strutturato i nostri contratti. (lui il suo impegno di direttore in questo lo mette).

FULVIO RICCERI: chiediamo all'AIE di creare un percorso virtuoso...

VITTORIO SIMEON: proviamo a reclutare nuovi giovani. Gruppo Facebook (chiuso). Suggerimento che il Convegno AIE di primavera sia dedicato AIE giovani e AIE precariato.

4. E&P

FRANCESCO FORASTIERE: breve resoconto dei primi mesi della nuova direzione. E&P ha un Impact factor 1.96 e si pensa a ulteriore rilancio anche con una *Giornata della rivista*. Manca l'epidemiologia italiana: sottomissioni non adeguate perché mancano articoli di epidemiologi italiani. Tasso di rifiuto è del 50% e gli articoli provengono dalla "periferia". Appello a mandare articoli alla rivista.

ROSA GINI: possibilità di pubblicare in doppia lingua. Potrebbe aiutare. C'è stata una riflessione anche su questo?

ANDREA MICHELI: ci stiamo lavorando. Ancora 4/5 mesi...dobbiamo superare una fase di "stanchezza". Poi anche altre lingue! Ma l'italiano ci vuole. Perché l'epidemiologia deve servire! Deve essere leggibile.

5. Varie ed eventuali

SALVO SCONDOTTO: proposta di partecipazione dell'AIE all'organizzazione della conferenza di sanità pubblica del 2020. Il Coinvolgimento è stato richiesto dalla SITI.

FABRIZIO FAGGIANO: spiega il congresso: 6 giorni, 2 giorni che potrebbero essere gestite da AIE. Co-organizzazione di sessioni in inglese. Problemi economici: l'organizzazione chiede un'iscrizione di 700 euro al convegno. Con Signorelli si sta pensando a degli ingressi giornalieri...

Congresso annuale AIE un po' diverso: 2 giorni. Organizzazione diversa. La SITI è disponibile a trattare.

GIUSEPPE RU propone la costituzione di un Gruppo di Lavoro ONE HEALTH- epidemiologia veterinaria.

L'assemblea approva all'unanimità

ENNIO CADUM propone la costituzione di un Gruppo di Lavoro INCENERITORI che è finalizzato a produrre un position paper e pertanto avrà presumibilmente durata limitata. L'assemblea approva all'unanimità

BENEDETTO TERRACINI suggerisce che il GdL sia definito "GRUPPO SMALTIMENTO RIFIUTI"


L'assemblea si chiude alle 20,00

Presidente



Roberta Pirastu

Segretario



Nicolás Zengarini